



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO n° _____ del

Oggetto: Pompei Scavi - “Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici negli edifici e nei Siti archeologici della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, inclusi i lavori di adeguamento funzionale e normativo degli stessi e la implementazione del Sistema Informativo degli Impianti” - C.I.G.: 61449572EF - C.U.P.: F43D14000980001

1

Il Direttore Generale, dott. Gabriel Zuchtriegel

Premesso che:

- Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 126/14/S-SAPES del 30.12.2014 è stata autorizzata l'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento, con durata triennale (36 mesi), del “*Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici negli edifici e nei Siti archeologici della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, inclusi i lavori di adeguamento funzionale e normativo degli stessi e la implementazione del Sistema Informativo degli Impianti*”.
- La Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia (oggi Parco Archeologico di Pompei) indiceva una procedura aperta, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lett. c), 55, comma 5 e con il criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 81, comma 1 e 83 del D.lgs n. 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii, mediante pubblicazione del relativo bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 13825-2015-IT del 22.04.2015 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° serie speciale n. 47 del 22.04.2015.
- Con Decreto di aggiudicazione definitiva n. 74 del 26.05.2016 il servizio e gli interventi suddetti sono stati affidati alla società CNP – Combustibili Nuova Prenestina, S.p.A., con sede legale in Roma, alla Via di Torricola n. 180 (P.I. 00961961000) per l'importo netto di aggiudicazione pari ad € 1.672.508,16 al netto dell'I.V.A., comprensivo di € 7.285,71 per oneri della sicurezza, avendo offerto un ribasso del 6% per la manutenzione ordinaria (canone), del 23% per i lavori di manutenzione riparativa, del 27% per i lavori di adeguamento/rifacimento degli impianti.
- In data 20.07.2016 - prot. 12667 è stato sostituito il precedente RUP, individuato nella persona del F.T Biagio De Felice ed individuato il nuovo RUP, nella persona dell'Ing. Massimiliano Rauci, nonché il D.E.C. nella persona dell'Ing. Vincenzo Emilio Tonnera.
- In data 06.12.2016 è stato sottoscritto il contratto rep. n. 127.

- In data 31.01.2017 è stato redatto verbale di avvio di esecuzione del servizio, con inizio effettivo stabilito a decorrere dalle ore 00:00 del 01.02.2017. La scadenza del contratto cadeva pertanto al 31.01.2020.
- In data 21.07.2017 veniva sottoscritto tra la Soprintendenza e la Società CNP atto aggiuntivo rep n. 71, a seguito dell'approvazione di una perizia di variante in corso d'opera, proposta dal Direttore dell'Esecuzione ing. Vincenzo Tonnera, ed autorizzata dal RUP ing. Massimiliano Rauci, disposta con Decreto Direttoriale n. 224 del 12.07.2017, che comportava un aumento dell'importo contrattuale originario di € 334.557,90 (20% dell'importo) oltre IVA.
- In data 08.08.2019 con prot. 9362 veniva approvata la perizia di assestamento-variante 2 senza aumento di spesa proposta dal D.E.C., ing. Pietro Malafronte.
- In data 29.01.2020 prot. n. 1161 la Società CNP, in vista della scadenza contrattuale ed ultimazione dell'appalto di servizi in essere fissata al 31.01.2020, richiedeva alla Stazione Appaltante *"se il contratto debba intendersi terminato alla naturale scadenza del 31.01.2020 o, diversamente, in applicazione del disposto di cui all'art. 6.4 del contratto, nelle more dell'aggiudicazione di un nuovo appalto, la validità del contratto debba intendersi estesa per ulteriori sei mesi"*.
- Con Decreto Direttoriale n. 21 del 30.01.2020 il Parco Archeologico di Pompei, in assenza di un nuovo operatore economico che potesse garantire senza soluzione di continuità il servizio essenziale di cui all'oggetto, prorogava, in virtù di quanto previsto dall'art. 6.4 del Contratto d'appalto in essere e dall'art. 159, comma 10 del D.P.R n. 207/2010, la durata del contratto di appalto rep. n. 127 del 06.12.2016, di 180 giorni naturali e consecutivi (6 mesi), a decorrere dal 01 febbraio 2020 e fino al 31 luglio 2020.
- In data 23.7.2020 la soc. CNP, in vista della scadenza contrattuale fissata al 31.07.2020, richiedeva *"se il contratto debba intendersi terminato alla scadenza della proroga del 31/07/2020, o, diversamente, se la validità del contratto sia da intendersi ulteriormente estesa rispetto alla suddetta data"*.
- In data 31.07.2015 la Società CONSIP S.p.A pubblicava il bando di gara volto alla individuazione di un operatore economico con il quale sottoscrivere la *"Convenzione per la prestazione di servizi di manutenzione degli immobili e relativi servizi connessi da eseguirsi presso gli Istituti e i luoghi di cultura pubblici (Facility Management Beni Culturali)"*.
- Il Parco Archeologico di Pompei, con nota del 17.07.2020 prot. n. 6393, e prima di dare riscontro alla richiesta inviata dalla Società CNP sopra richiamata e di assumere determinazioni circa l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti del Sito Archeologico ad un nuovo operatore, riteneva comunque opportuno chiedere alla Società

CONSIP di *“conoscere la data ipotetica in cui tale procedura di gara terminerà e, di conseguenza, la data eventuale in cui la Convenzione verrà sottoscritta”*.

- Con mail PEC del 28.07.2020, acquisita agli atti dell'Amministrazione con il prot. n. 6768 del 29.07.2020, la Società CONSIP, in riscontro alla richiesta di cui sopra avanzata dall'Amministrazione, comunicava che *“relativamente ai tempi di attivazione del lotto 8 (Campania e Molise) della suddetta Convenzione, considerato che la procedura di gara è attualmente nella fase di aggiudicazione, prevediamo che la stipula e la conseguente attivazione avverrà, presumibilmente, entro il quarto trimestre del 2020”*.
- In data 30.07.2020, con Decreto n. 213, il Parco Archeologico di Pompei, previa acquisizione da parte della Consip della conferma all'attivazione del lotto 8 (Campania e Molise) della Convenzione Facility management Beni Culturali prevista entro il quarto trimestre 2020, concedeva alla ditta C.N.P. S.p.A. un'ulteriore proroga del servizio di manutenzione fino al 31.12.2020, con accantonamento a garanzia del servizio di manutenzione dell'importo di bilancio 2020, CAP. 1.1.3.154, impegno n. 194 per € 300.000,00 oltre Iva.
- In vista della scadenza del termine contrattuale fissata per il giorno 31.12.2020, il Parco Archeologico di Pompei riteneva opportuno, prima di assumere qualsiasi determinazione, richiedere nuovamente, con nota del 04.12.2020 prot. n. 10754, alla Società CONSIP S.p.A. di *“conoscere l'attuale stato dell'arte della procedura di gara di cui all'oggetto e la data ipotetica in cui la Convenzione verrà sottoscritta”*.
- La Società CONSIP, con PEC del 11.12.2020, comunicava al Parco, in riscontro alla suddetta richiesta, che *“l'attivazione della convenzione in oggetto, relativamente al lotto di interesse per codesta Amministrazione (Lotto 8 – Regioni Campania e Molise) è prevista entro il 31.01.2021”*.
- Stante il contenuto della comunicazione di cui sopra e, pur essendo prevista per il 31.01.2021 l'attivazione della Convenzione CONSIP, l'Amministrazione riteneva fosse necessario prolungare la durata del contratto in essere per un periodo di mesi 4 decorrenti dal 01.01.2021 e, pertanto, con Decreto Direttoriale n. 325 del 15.12.2020, disponeva che il *“contratto di appalto rep. n. 127 del 06.12.2016, con ultima scadenza il 31 Dicembre 2020 disposta con Decreto Direttoriale n. 21 del 30.01.2020, è prorogata di quattro mesi naturali e consecutivi, a decorrere dal 01 Gennaio 2021 e fino al 30 Aprile 2021, ovvero fino alla sottoscrizione da parte della Società CONSIP S.p.A. della “Convenzione per la prestazione di servizi di manutenzione degli immobili e relativi servizi connessi da eseguirsi presso gli Istituti e i luoghi di cultura pubblici (Facility Management Beni Culturali)”, cui l'Amministrazione è tenuta ad*

aderire in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 449 della L. n. 296 del 2006 (Finanziaria 2007)".

- Da quanto emerge dal contenuto del suddetto provvedimento *"l'importo massimo stimabile per garantire, senza soluzione di continuità, il servizio di manutenzione in oggetto per un periodo di 4 mesi è pari ad € 240.000,00 oltre IVA, di cui € 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come calcolato dal Direttore dell'Esecuzione nella mail del 15.12.2020"*.

Considerato che:

- In data 19.01.2021 è stata resa attiva, sul portale acquisti in rete, la Convenzione Facility Management Beni Culturali, avente ad oggetto *"la prestazione di servizi di manutenzione degli immobili e relativi servizi connessi da eseguirsi presso gli istituti e i luoghi di cultura pubblici"*, Lotto 8 – Regione Campania e Molise - CIG:63461722CE sottoscritta dalla Società CONSIP con il Consorzio Innova Soc. Coop risultata aggiudicataria della gara.
- In vista della scadenza del contratto, fissata per il 30.04.2021, il RUP Ing. Armando Santamaria, con la relazione del 29.04.2021 prot. n. 3804 e in virtù di quanto espressamente previsto dall'art. 159, comma 10 del D.P.R n. 207/2010, proponeva ed autorizzava la proroga del termine di ultimazione del contratto di appalto rep. n. 127 del 06.12.2016 di ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi (3 mesi) che decorrono dal 01.05.2021 fino al 31.07.2021.
- Il RUP, con la relazione di cui sopra nel riportare le motivazioni circa la necessità della proroga del termine contrattuale, precisava che il FI Alberto Bruni, quale RUP per *"l'avvio gara per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici negli edifici e siti del PAP"*, in data 22.03.2021 con nota acquisita agli atti con il prot. n. 2742, aveva proposto *"di aderire alla Convenzione CONSIP di cui in oggetto e procedere agli ordinativi di fornitura richiesti, mediante la Richiesta preliminare di fornitura (RPF) sul portale "AcquistinretePA" alla RTI Consorzio Innova Soc. Coop. (già Cipea&CariieeCo.ED.A. Unifica Soc. Coop) – Arco Lavori Soc. Coop. Cons. – Omnia Servitia S.r.l. – Clean Service S.r.l, così come previsto dalla documentazione di gara CONSIP"*.

In riscontro alla suddetta proposta l'Amministrazione, con Determina Direttoriale n. 43 del 02.04.2021, approvava la relazione del dott. Bruni ed autorizzava l'adesione alla Convenzione CONSIP su richiamata con l'invio, mediante il portale acquisti in rete, della Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF).

- Nella relazione su richiamata il RUP evidenziava, altresì, che in data 19.04.2021 l'RTI aggiudicatario della gara CONSIP, a seguito di un incontro tenutosi in data 16.04.2021 presso gli uffici del Parco Archeologico di Pompei, iniziava i sopralluoghi preliminari funzionali alla

predisposizione del “*Piano di supporto alla P.A.*”, previsto dall’art. 4, comma 6 della Convenzione CONSIP ed inviava a mezzo PEC una bozza di cronoprogramma relativo alle attività da compiersi. Dal contenuto di tale cronoprogramma emergeva che il tempo necessario per addivenire alla emissione dell’Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) era di almeno 90 giorni.

- Pertanto il RUP riteneva che, alla data di scadenza del contratto rep. n. 127 del 06.12.2016 (30.04.2021), non sussistevano le condizioni per procedere all’emissione dell’ordinativo su richiamato; tuttavia riteneva fosse interesse della Stazione Appaltante che il servizio di cui all’oggetto non subisca interruzioni e, quindi, venga erogato senza soluzione di continuità trattandosi di un servizio essenziale ed indispensabile per il Parco, attesa la necessità di garantire la manutenzione (ordinaria e straordinaria) dei numerosi impianti tecnologici di proprietà dell’Amministrazione ubicati non solo nel Sito Archeologico di Pompei ma anche nei codd Siti Periferici (Boscoreale, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia), nonché gli impianti del Parco Archeologico di Ercolano.
- In data 29.04.2021 il Parco Archeologico di Pompei, con nota di trasmissione prot. n. 3805, inviava alla Società CNP la comunicazione con la quale veniva autorizzata e veniva disposta la proroga del termine di ultimazione del contratto rep. n. 127 del 06.12.2016 di 90 giorni naturali e consecutivi (3 mesi), a partire dal 01.05.2021 e fino al 31.07.2021. 2021 per un importo pari ad € 205.000,00 oltre Iva.
- In data 28.07.2021 il RUP Ing. Santamaria, con dettagliata relazione tecnica acquisita al protocollo con il n. 7238, rappresentava che in data 29.06.2021, a seguito dei numerosi e complessi sopralluoghi effettuati, la RTI Consorzio INNOVA, inviava a questa Amministrazione il Piano di Supporto alla PA (PS), acquisto con il prot. n. 6247;
- Il RUP evidenziava, altresì, che solo in data 15.07.2021, a seguito di ulteriori servizi presenti nel Capitolato Tecnico della procedura di gara CONSIP che venivano richiesti da parte di questa Amministrazione, la RTI Consorzio INNOVA inviava un nuovo Piano di supporto alle PA (PS). Inoltre il RUP sottolineava che, stante la oggettiva difficoltà tecnico-contabile di valutare il PS inviato dalla RTI, al fine di verificare la completa corrispondenza dello stesso alle numerose esigenze del Parco Archeologico di Pompei legate alla notevole vastità degli spazi in cui si estende il medesimo composto non solo dal Sito Archeologico di Pompei, ma anche dai codd Siti Periferici (Boscoreale, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia), nonché gli impianti ancora in dotazione attualmente presso il Parco Archeologico di Ercolano, la procedura volta alla definitiva adesione alla Convenzione CONSIP su richiamata con

emissione dell' Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) non può essere completata entro il 31 Luglio 2021.

- Pertanto il RUP, in virtù di quanto previsto dall'art. 159, comma 10 del D.P.R n. 207/2010, proponeva ed autorizzava la proroga del termine di ultimazione del contratto di appalto rep. n. 127 del 06.12.2016 per un periodo massimo di 60 giorni naturali e consecutivi (2 mesi) che decorrono dal 01.08.2021 fino al 30.09.2021, ovvero fino alla emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura e al successivo avvio del servizio.
- Il RUP precisava, infine, che, come stimato dal Direttore dell'Esecuzione, l'importo necessario per l'erogazione del servizio appaltato per il periodo su richiamato è pari ad € 120.000,00 oltre IVA.

Atteso che, in vista della imminente scadenza contrattuale fissata per il 31.07.2021, è interesse dell'Amministrazione che il servizio di cui all'oggetto non subisca interruzioni e, quindi, venga erogato dall'attuale aggiudicatario senza soluzione di continuità, trattandosi di un servizio essenziale ed indispensabile per il Parco, attesa la necessità di garantire la manutenzione (ordinaria e straordinaria) dei numerosi impianti tecnologici di proprietà dell'Amministrazione.

Atteso che l'appalto attualmente in corso di esecuzione è soggetto, *ratione temporis*, alla precedente normativa relativa agli appalti pubblici, ovvero il D.lgs n. 163/2006 e D.P.R n. 207 del 2010; pertanto, in assenza di una espressa disposizione normativa in merito alle ipotesi di "proroga tecnica" prevista in sede di contratto d'appalto, la giurisprudenza in merito ha avuto modo di precisare che *"la legislazione vigente non consente di procedere al rinnovo o alla proroga automatica dei contratti in corso, ma solo alla loro proroga espressa per il tempo strettamente necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica. Tale divieto, pure se fissato dal legislatore in modo espresso con riguardo agli appalti di servizi, opere e forniture, esprime un principio generale attuativo di un vincolo comunitario discendente dal Trattato e, come tale, operante per la generalità dei contratti pubblici ed è addirittura estensibile anche alle concessioni di beni pubblici (cfr. TAR Lazio – Roma, Sez. II-Quater, sentenza 4 settembre 2017, n. 9531 Cons. Stato, Sez. V, 7 aprile 2011 n. 2151, TAR Puglia, Lecce, Sez. I, 11 febbraio 2016 n. 293).*

Atteso che l'art. 1, comma 449, della L. n. 296 del 2006 (Finanziaria 2007) espressamente prevede che: *"Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza*

e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”.

Atteso che l’orientamento giurisprudenziale prevalente ha precisato che “*pur con riferimento alle gare Consip, di norma si rinvencono in sede di centralizzazione le migliori possibili condizioni di offerta da porre a disposizione delle amministrazioni, essendo consentito solo in via eccezionale e motivata alle stesse di procedere in modo autonomo, a condizione che possano dimostrare di aver ricercato e conseguito condizioni migliorative rispetto a quelle contenute nelle convenzioni-quadro, non essendo consentito alle singole amministrazioni di travalicare le regole legali che sottendono al richiamato rapporto fra regola ed eccezione*” (Cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 28.03.2018, n. 1937; Consiglio di Stato, Sez. V, 19 06 2019, n. 4190).

Atteso che, alla luce di quanto rappresentato dal RUP nella relazione del 28.07.2021 prot. n. 7238, la procedura volta al completamento della procedura di adesione alla Convenzione CONSIP che prevede l’invio del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) da parte del RTI, la valutazione dello stesso e la successiva approvazione da parte dell’Amministrazione, nonché l’emissione dell’Ordinativo Principale di Fornitura (OPF), previo invio della garanzia definitiva da parte dell’aggiudicatario della gara, risulta indispensabile procedere alla proroga del contratto di appalto rep. n. 127 del 06.12.2016 sottoscritto con la Società CNP per ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi (2 mesi) a partire dal 01.08.2021 fino al 30.09.2021, ovvero fino alla emissione dell’Ordinativo Principale di Fornitura e al successivo avvio del servizio.

Atteso che, da quanto emerge dalla relazione del RUP, l’importo massimo stimabile per garantire, senza soluzione di continuità, il servizio di manutenzione di cui all’oggetto per un periodo di 60 giorni naturali e consecutivi (2 mesi) (dal 01 Agosto 2021 al 30 Settembre 2021) è pari ad € 120.000,00 oltre IVA.

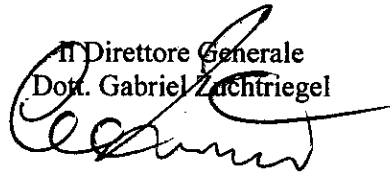
DECRETA

1. La premessa narrativa è parte integrale e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.
2. Di approvare la proroga del termine di ultimazione del contratto rep. n. 127 del 06.12.2016, di 90 giorni naturali e consecutivi (3 mesi), a partire dal 01.05.2021 e fino al 31.07.2021, così come proposta ed autorizzata dal RUP con la relazione del 29.04.2021 prot. n. 3804 e trasmessa all’impresa aggiudicataria dell’appalto con comunicazione del 29.04.2021 prot. n. 3805;
3. Di approvare l’ultima proroga del termine di ultimazione del contratto rep. n. 127 del 06.12.2016, di 60 giorni naturali e consecutivi (2 mesi), a partire dal 01.08.2021 e fino al

30.09.2021, così come proposta ed autorizzata dal RUP con la relazione del 28.07.2021 prot. n. 7238;

4. L'importo massimo quantificato dal RUP nella relazione del 29.04.2021 prot. n. 3804 pari ad € 205.000,00 oltre IVA.
5. L'importo massimo quantificato dal RUP nella relazione del 28.07.2021 prot. n. 7238 pari ad € 120.000,00 oltre IVA.
6. La presente proroga tecnica viene concessa agli stessi patti e alle stesse condizioni contrattuali di cui al contratto d'appalto rep. n. 127 del 06.12.2016 e agli atti successivi sottoscritti dalle parti.
7. di ordinare, in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 lett. n) dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei, l'imputazione della spesa occorrente per l'erogazione del servizio di manutenzione per un importo pari complessivamente ad € 325.000,00 oltre IVA;
8. Che il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ha imputato la spesa complessiva pari ad € 325.000, 00 oltre IVA, per un importo complessivo pari ad € 396.500,00 compreso IVA come di seguito riportato: Bilancio 2021, cap n. 1.1.3.154 imp n. 161.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



Visto di Regolarità contabile
Dott. Davide Russo

impegni proroghe al 30 settembre 2021

RUSSO DAVIDE

ven 23/07/2021 13:30

A: SANTAMARIA ARMANDO <armando.santamaria@beniculturali.it>;

Cc: LUCIANELLI ANTONIO <antonio.lucianelli@beniculturali.it>; COSTABILE DOMENICO
<domenico.costabile@beniculturali.it>;

CNP
BILANCIO 2021
CAP. 1.1.3.154
IMP. 161
€ 396.500,00

PIETRO MALAFRONTI
BILANCIO 2021
1.1.3.154
IMP. 162
€ 20.981,84

ECOGLOBO
BILANCIO 2021
1.2.1.217
IMP. 163
€ 43.153,62

ECO CHIMICA STINGO
BILANCIO 2021
1.1.3.154
IMP. 164
€ 6.728,25

Dott. Davide Russo
Segretario Amministrativo
Parco Archeologico di Pompei
Cell. 3475626807